

BANDO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO DESTINATI A SOGGETTI PRIVATI E AD AZIENDE RESIDENTI NELL'AREA DEL TERRITORIO DI CALDERARA DI RENO ASSOGGETTATA AD IRESA, PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI DI MITIGAZIONE DEL RUMORE ATTRAVERSO LA PROGETTAZIONE, FORNITURA E INSTALLAZIONE DI PROSPETTI VERTICALI, COSIDDETTI "GIARDINI VERTICALI".

ART. 1 – Finalità

Avendo tra i propri obiettivi strategici la riduzione dell'inquinamento acustico, soprattutto nelle aree del territorio coinvolte dal passaggio degli aeromobili dall'aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna, l'Amministrazione Comunale ha deciso di destinare le risorse regionali già erogate negli anni 2020 e 2021 dall'imposta regionale sulle emissioni sonore degli aeromobili (IRESA) all'attuazione di azioni strategiche di mitigazione del rumore.

Si tratta dello stanziamento di importanti misure economiche che hanno quale obiettivo primario di tutelare la salute dei cittadini e dei lavoratori del territorio, permettendo di abbattere il livello di rumore in corrispondenza delle zone sottese alle rotte ed al tempo stesso di offrire all'area coinvolta un miglioramento della qualità dell'aria, un abbellimento estetico e un efficientamento energetico.

ART. 2 – Oggetto

Il presente bando è finalizzato alla concessione di un contributo a fondo perduto per interventi inerenti la progettazione, fornitura e installazione di prospetti verdi verticali (c.d. giardini verticali) nell'area di assoggettamento ad IRESA come esplicitato al successivo art. 3 "Soggetti beneficiari".

Il Comune di Calderara di Reno procederà all'erogazione dei contributi nel rispetto dell'ordine di approvazione della domanda e comunque fino ad esaurimento delle risorse messe a disposizione dal presente bando, pari a euro 285.293,29, come da Determinazioni della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 1361/2021 e n. 10511/2022 inerenti il trasferimento ai Comuni di Bologna e di Calderara di Reno delle risorse assegnate derivate dall'Imposta Regionale sulle Emissioni Sonore degli Aeromobili (IRESA) per gli anni 2020 e 2021 in attuazione delle finalità di legge, a sensi dell'art. 18 della L.R. 21 dicembre 2012 n. 15.

ART. 3 – Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda i cittadini residenti in singole abitazioni o condomini e le imprese con propria sede nell'area di assoggettamento ad IRESA, come da planimetria acquisita dalla Regione Emilia Romagna con P.G. 25322 del 28/09/2020 (Allegato 1) e secondo il seguente elenco di strade interessate ed i civici, con la specifica che dove non è indicato alcun civico, ci si sta riferendo all'intera strada:

AREA LIPPO-SAN VITALE

via Surrogazione

via Crocetta

via due Giugno

via Giovanni XXIII

via Bassi

via don Minzoni

via Serra 1, 1/b

via della Corte 1, 1/a, 1/b, 3, 5, 7, 9

via S. Vitalino 42, 42/2

via Due Scale 2, 4 4/2

via Pradazzo 2, 2/2

AREA BARGELLINO

via Roma 120

via Torretta 2, 4, 6

via Roma 93, 95, 95/2, 97, 99, 99/2

via Bargellino 4, 4/1

via Persicetana 18, 18/2, 18/3, 18/4

via Persicetana 20

AREA SACERNO

via di Mezzo Levante 3, 3/1, 3/2

via di Mezzo Levante 5

via di Mezzo Levante 7

via di Mezzo Levante 9

via di Mezzo Levante 26, 28, 28/2

via di Mezzo Levante 30

via di Mezzo Levante 32, 32/2, 32/3

via Bacilliera 2, 2/2, 2/3

via Bacilliera 4, 6, 6/2, 8

Art. 4 – Interventi ammissibili

Sono ammissibili a contributo soltanto gli interventi realizzati da operatori economici e/o consorzi di imprese selezionati iscritti all'apposito elenco fornitori come da Allegato n. 2, attraverso cui installare, sulle pareti esterne dei locali abitativi e aziendali maggiormente esposti al rumore, porzioni di prospetti verdi, mediante soluzioni che, a titolo esplicativo, possono essere inserite in diverse tipologie di verde verticale:

- verde parietale a cui corrispondono tutte quelle forme di copertura vegetale estensiva in verticale ottenute con tecniche tradizionali di coltivazione in cui viene mantenuta la relazione tra suolo e pianta (interventi con verde rampicante, piante e prato messi a dimora alla base dell'edificio), compresi interventi con sistemi costituiti da una struttura portante in materiali zincato o lamiera cui agganciare vani che ospitano piante verdi;
- giardino verticale ovvero tutte quelle soluzioni che sfruttano un dispositivo polimaterico finalizzato alla realizzazione di un sistema vegetale vivente a crescita controllata che sfrutta i principi della tecnica idroponica. La coltivazione idroponica sviluppata nel settore dell'orticoltura e floricoltura in serra negli anni Sessanta permette di sostituire la terra con un substrato inerte, su cui le piante, irrigate con una soluzione nutritiva di acqua e minerali essenziali, possono radicare e svilupparsi. Con riferimento ai brevetti ed alle tecnologie utilizzate è possibile distinguersi tra sistemi leggeri, semi-pesanti o pesanti. I sistemi leggeri utilizzano substrati tessili montati su griglie e telai ed hanno spessore tra i 12 ed i 20 cm e possono pesare tra i 30 ed i 50 kg/mq. Trai sistemi pesanti realizzati con grigliati o con scatolati si possono includere quelli che sfruttano l'utilizzo di substrati organici quali sfagno o terriccio alleggerito o fibra di cocco ed arrivano a pesare fino a 60 kg/mq;
- giardino verticale ibrido: i sistemi di giardini verticali ibridi combinano materiali e tecniche tradizionali basate sull'utilizzo di substrati a base di terriccio con soluzioni costruttive multifunzionali ed innovative e sono spesso provvisti di impianti di irrigazione automatizzata e realizzati prevedendo modalità di recupero delle acque pluviali. Le piante sono messe a dimora in contenitori (vasi, fioriere, vasche di materiali differenti) agganciati ed integrati in facciata.

- altri sistemi e soluzioni equivalenti alle precedenti atti ad ottenere i medesimi risultati.

Art. 5 – Spese ammissibili

Sono ammissibili a contributo le spese sostenute per:

- progettazione;
- installazione ovvero fornitura e posa;
- relative certificazioni.

La progettazione dovrà essere redatta in maniera completa, chiara ed esaustiva e dovrà riportare i contenuti minimi di cui allo schema riportato in Allegato 3.

Art. 6 - Caratteristiche tecniche degli interventi ammissibili

Saranno finanziati soltanto gli interventi di progettazione e installazione di porzioni di prospetto verticali che si riferiscono esclusivamente alle seguenti famiglie di essenze e piante:

- Rosmarinum Officinalis;
- Lonicera Nitida Maygruen ed altre varietà simili in base all'esposizione;
- Heukera spp;
- Abelia nana Grandiflora;
- Hypericum Hit Code ed altre varietà simili;
- Perovskia;
- Evonimus Fortuney Emerald Gayeti/Emerald Gold.

L'intervento sarà possibile soltanto in presenza di un attacco idrico e di un collegamento elettrico le cui predisposizioni dovranno essere messe a disposizione preventivamente ad opera ed a carico del beneficiario dell'intervento.

L'area di intervento individuata non dovrà avere finestre o simili che interrompano la superficie in muratura che quindi dovrà risultare priva di ostacoli alla posa della porzione di verde verticale.

Art. 7 – Disponibilità finanziaria ed entità del contributo

Le risorse finanziarie stanziare, come da art. 2 sopra riportato, ammontano a euro 285.293,29 (duecentoottantacinquemiladuecentonovantatreeuro/00).

Ad ogni richiedente avente diritto verrà erogato un contributo pari al 100% della spesa da sostenere con un limite massimo per ciascun intervento come da elenco sotto riportato, fino ad esaurimento delle risorse messe a disposizione con il presente Bando:

- intervento su singola unità immobiliare settore residenziale: limite di spesa massimo euro 24.000 comprensivo dell'iva ai fini di legge.
- intervento su singola unità immobiliare settore impresa: limite di spesa massimo euro 50.000 comprensivo dell'iva ai fini di legge.

Le risorse finanziarie stanziare saranno a sola copertura dell'intervento di progettazione e installazione della porzione di prospetto verde, come da art. 5 del presente Bando, e non copriranno la successiva manutenzione ordinaria periodica, il cui costo sarà a carico del beneficiario dell'intervento.

Art. 8 – Modalità di presentazione della domanda

I soggetti identificati quali beneficiari del contributo dovranno rivolgersi ad uno degli operatori economici specializzati iscritti all'apposito elenco fornitori come da Allegato n. 2.

Il fornitore presenterà al soggetto richiedente un preventivo di spesa unitamente al progetto dell'opera redatto secondo lo schema di progettazione come da Allegato 3. Il soggetto richiedente dovrà allegare sia il preventivo sia il progetto alla domanda di richiesta di contributo.

Previa verifica tecnica dell'idoneità dell'intervento, che sarà effettuata dagli Uffici comunali preposti, nell'ipotesi in cui ne sarà valutata la sua congruità, il Comune darà la propria autorizzazione alla realizzazione dell'intervento tramite comunicazione formale tramite Protocollo Generale al recapito indicato dal soggetto richiedente e per conoscenza all'operatore economico intestatario del preventivo.

La domanda di contributo dovrà essere presentata, unitamente ai documenti richiesti, in modalità telematica all'indirizzo di posta certificata del Comune (comune.calderara@cert.provincia.bo.it), inserendo nell'oggetto della mail l'indicazione **“DOMANDA PER BANDO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO – IRESA”**, pena la non ammissibilità delle stesse.

I soggetti richiedenti residenti in singola unità immobiliare situata in un complesso condominiale dovranno inoltre allegare alla domanda di contributo la dichiarazione firmata dall'Amministratore condominiale di assenso alla realizzazione dell'intervento. In caso di assenza della figura dell'Amministratore condominiale, dovrà essere presentata una liberatoria di consenso firmata da tutti i proprietari delle parti comuni dell'immobile.

Le domande di contributo saranno prese in esame fino ad esaurimento delle risorse messe a disposizione dal presente bando, pari a euro 285.293,29, come da art. 2 del presente Bando.

Art. 9 – Modalità e tempistiche di erogazione del contributo

Al fine di ricevere l'erogazione del contributo, alla conclusione dell'intervento di installazione del prospetto di verde verticale il soggetto beneficiario sarà tenuto ad inviare al Comune la rendicontazione dell'intervento effettuato comprensiva di:

- fattura di pagamento;
- documentazione fotografica dell'intervento;
- scheda tecnica di progetto dell'intervento realizzato (as built);
- dichiarazione di corretta posa delle strutture di sostegno.

Tenuto conto dei massimali di spesa indicati dall'art. 7 del presente Bando e previa verifica tecnica sui documenti di rendicontazione presentati, il Comune procederà a saldare il costo dell'intervento con pagamento in quietanza diretta all'impresa fornitrice.

Il contributo sarà erogato, fino ad esaurimento delle risorse messe a disposizione, secondo l'ordine di ricezione dei documenti validi per la rendicontazione.

La documentazione relativa alla rendicontazione dovrà essere presentata in modalità telematica all'indirizzo di posta certificata del Comune (comune.calderara@cert.provincia.bo.it), inserendo nell'oggetto della mail l'indicazione **“RENDICONTAZIONE PER BANDO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO – IRESA”**, pena la non ammissibilità delle stesse.

Per l'annualità 2023 il termine di presentazione delle domande è fissato per il 30 settembre 2023; potranno continuare ad essere presentate domande anche oltre il 30 settembre 2023, ma le domande pervenute a partire dal 1° ottobre 2023 saranno oggetto di valutazione a partire dall'anno 2024.

Art. 10 – Informazioni generali sul Bando

Tutte le informazioni relative ai contenuti e alle prescrizioni previste nel bando ed eventuali comunicazioni potranno essere reperite nella home page del sito web istituzionale www.comune.calderaradireno.bo.it.

Il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio Sostenibilità Ambientale-SUAP Commercio dott.ssa geol. Barbara Giulietti.

Eventuali richieste di informazioni, delucidazioni o chiarimenti in ordine al presente Bando potranno essere avanzate all'Ufficio Marketing Territoriale, dott.ssa Irene Govoni, al recapito telefonico 051.6461227 oppure alla mail irene.govoni@comune.calderaradireno.bo.it.

Art. 11 – Informativa per il trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE n. 679/2016, i dati personali contenuti nella domanda di partecipazione al bando in oggetto saranno oggetto di trattamento esclusivamente per l'esecuzione degli adempimenti e secondo le finalità previste dalla vigente normativa.

In relazione a quanto sopra, il trattamento avviene in base a strumenti manuali, informatici e telematici comunque idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Per quanto concerne il trattamento dei dati sensibili, essi sono raccolti dall'Amministrazione in osservanza alle disposizioni di legge vigenti e previo consenso scritto dell'interessato, espresso contestualmente alla 4ª presentazione dell'istanza.

I dati conferiti, compresi quelli sensibili, potranno essere comunicati e diffusi per le finalità e nei casi previsti dalla legge, a soggetti pubblici. Il titolare del trattamento è il Comune di Calderara di Reno.

Il dichiarante può esercitare i diritti in materia di protezione dei dati personali per accesso, rettifica, aggiornamento e cancellazione dei dati se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, rivolgendosi al responsabile del trattamento. Il responsabile del trattamento è il Responsabile Settore Urbanistica e Sviluppo del Territorio, Geom. Sandra Campagna.

ART. 12 – Disposizioni finali

L'Amministrazione Comunale si riserva, senza che i partecipanti abbiano nulla a pretendere, di sospendere o interrompere la procedura di selezione, per sopravvenute e motivate esigenze di interesse pubblico o in relazione a qualunque altro evento ad essa non imputabile che non consenta il prosieguo della procedura.

Eventuali contestazioni o controversie che dovessero sorgere durante il periodo di attuazione del Bando saranno risolte con decisione del Presidente della Commissione di gara al quale è riservata, altresì, la facoltà insindacabile di prorogarne la data, dandone comunque comunicazione ai concorrenti, senza che gli stessi possano accampare pretese al riguardo.

Il Responsabile Settore Urbanistica e Sviluppo del Territorio
Geom. Sandra Campagna